



n. 2023/3 SIGE

TRIBUNALE DI FIRENZE
CORTE DI ASSISE DI FIRENZE

Il Presidente

Vista l'istanza depositata in data 30.06.2023 con la quale:

l'avvocato Antonio Mazzei (foro di Pistoia) per conto di Daniele Kraveichvili,

l'avvocato Gaetano Pacchi (foro di Firenze) per conto di Estelle Lanciotti

l'avvocato Vieri Adriani (foro di Firenze) per conto di Anne Lanciotti e Irene Kraveichvili

"tutte persone offese dal reato di omicidio in danno dei prossimi congiunti, Jean Michel Kraveichvili e Nadine Gisele Mariout, commesso in Scopeti di San Casciano (FI) e accertato il 9 settembre 1985, come tali identificate nel processo n. 1/94 RG Assise definito con sentenza del 1 novembre 1994 della Corte di Assise di Firenze emessa nei confronti di Pacciani Pietro" chiedono ai sensi dell'art. 263 co. 6 c.p.p. al giudice dell'esecuzione la restituzione dei beni così elencati nell'istanza:

- una macchina fotografica Nikon

- 17 fotogrammi già scattati ivi contenuti;

- nonché di 16 diapositive

- unitamente ad un pezzo di pellicola

- nonché di quant'altro paia loro di interesse, in particolare foglietti e "taquinipp" (appunti scritti a mano);

tutti oggetti sequestrati dalla pg l'11 e il 12 settembre 1985 nel procedimento originariamente iscritto a carico di ignoti per il duplice omicidio degli Scopeti e poi confluito nel pp n.1/1994 c.s. indicato" ;

rilevato che, con provvedimento del 6.07.2023, è stata disposta la formazione del fascicolo di esecuzione nonché l'acquisizione in visione della sentenza della Corte di Assise, con inserimento di copia dell'instestazione e del dispositivo nel fascicolo, nonché l'acquisizione di tutti i provvedimenti assunti dalla Corte di Assise di Firenze, quale giudice dell'esecuzione, con riferimento alla sentenza n. 3/94 RG sent. emessa nel processo n. 1/94 RG Assise;

vista la sentenza di primo grado acquisita dalla cancelleria da cui risulta che gli istanti sono congiunti delle vittime dei reati contestati nel procedimento e sono pertanto da ritenersi soggetti legittimati a richiedere la restituzione;

rilevato che sono state immediatamente attivate le ricerche dei reperti di cui si chiede la restituzione nei termini di cui al provvedimento che sotto si riporta nel riquadro per facilità di lettura:

rilevato che i beni di cui si chiede la restituzione risultano elencati nei verbali di sequestro del 11.09.1985, 12.09.1985 e 21.11.1985, richiamati e allegati dagli istanti ;

rilevato che dai verbali allegati risulta che:

A) sono stati sequestrati con verbale del 11.09. 1985 (All. 3 dell'istanza) ed erano contenuti in "una borsa di tela di colore arancione " i seguenti beni:

- una macchina fotografica Nikon

- 17 fotogrammi già scattati ivi contenuti;

con verbale del 12.09.2011 ore 17,50 lo stesso gruppo operativo dei Carabinieri di Firenze disponeva la restituzione a Kraveichvili Serge (fratello della vittima Kraveichvili Jean Michael) di vari beni tra cui si indica specificamente quelli elencati alla lettera A del verbale di sequestro che corrisponde a “ **una macchina fotografica Nikon e 17 fotogrammi già scattati ivi contenuti**”; alle ore 18,30 lo stesso gruppo operativo dei Carabinieri, su disposizione della Procura di Firenze, disponeva la revoca della restituzione e che i beni fossero trattenuti ai fini delle indagini”;

B) con provvedimento dei Carabinieri del 21 novembre 2015 (prot. 248/58), presumibilmente registrato in Tribunale con il numero 53070 stampato sulla prima pagina del documento (All. 1 dell’istanza) risultano trasmessi all’ufficio corpi di reato del Tribunale di Firenze una pluralità di beni contenuti in una borsa blu e in una borsa marrone tra cui:

- un contenitore con n. 16 diapositive della Mariot nonché un pezzo di pellicola;

rilevato che nel suddetto atto non sono invece elencati gli altri beni di cui si chiede la restituzione ma è citato un “borsello arancione” che potrebbe corrispondere alla borsa di tela arancione indicata nel verbale dell’11.09.1985 che conteneva gli altri beni di cui si chiede la restituzione;

rilevato che il procedimento in questione è meglio noto come quello relativo al “mostro di Firenze” o “compagni di merende” e che per gli omicidi ivi contestati e per altri verificatisi nel territorio fiorentino negli stessi anni risultano essere stati avviati presso la Procura di Firenze plurimi procedimenti;

ritenuto che al fine di decidere occorra preliminarmente chiedere all’ufficio corpi di reato di questo Tribunale :

- di indicare se il numero 5370 corrisponda a reperti in custodia e se essi siano riferibili al procedimento n. 1/94 RG Assise conclusosi con sentenza n. 3/94 RG sent., precisando il contenuto riportato sugli atti nonché la loro mole;

- di verificare se risultino presso quell’ufficio altri reperti registrati per il procedimento sopra indicato o se siano in custodia altri reperti denominati con le locuzioni “mostro di Firenze”, “compagni di merende” o qualsiasi diversa espressione ad essi riferibili, fornendo tutte le indicazioni utili;

- precisare se i beni come sopra indicati siano elencati tra quelli contenuti nei reperti in custodia;

rilevato altresì che in esecuzione del provvedimento della sottoscritta del 6.07.2023 la cancelleria ha verificato che risulta aperto un fascicolo di esecuzione n. 1/94 avente ad oggetto “istanza di vendita di reperti”, di cui è stata disposta l’acquisizione, e che sono in corso le relative attività in quanto il fascicolo risulta trasmesso all’archivio di Prato, come da indicazioni della cancelleria;

ritenuto che tutte le attività sopra indicate siano prodromiche ad ogni ulteriore eventuale approfondimento presso la Procura della Repubblica in ordine alla eventuale possibilità che i reperti oggetto dell’istanza siano confluiti in altri procedimenti e che siano altresì prodromici ad ogni decisione di merito della Corte di Assise, nella sua composizione togata e popolare;

P.Q.M.

Richiede all’ufficio corpi di reato di fornire le informazioni indicate in parte motiva entro il 30 settembre 2023

Riserva all’esito della risposta e della trasmissione del fascicolo di esecuzione n 1/94 ogni ulteriore provvedimento

Manda alla cancelleria per la trasmissione del provvedimento unitamente all’istanza ed ai suoi allegati all’ufficio corpi di reato di questo Tribunale

Si comunichi all’istante ed al pubblico Ministero

Firenze 19.07.2023

rilevato che la cancelleria, all'esito di laboriose ricerche effettuate anche presso l'archivio di Prato, ha rinvenuto il fascicolo n. 1/1994 rg esecuzione che è allegato a questi atti e che risulta avere ad oggetto la vendita di corpi di reato sequestrati in un procedimento diverso da quelli in esame (sent. n. 3 del 4/02/1988 irrev. 23.05.1989 contro Borghi Maurizio + 1) e che pertanto nulla rileva in questa sede;

rilevato che in data 20.09.2023 è pervenuta la relazione dell'ufficio corpi di reato che dà atto di quanto rinvenuto "negli archivi", fornendo anche copia fotografica di alcuni plichi, ed ha dato atto altresì che " *la ricerca sui registri cartacei e informatici ha permesso di individuare anche un'altra serie di reperti riferibili alla vicenda del cd Mostro di Firenze ma con luogo di custodia che i registri indicano Aula Bunker*", fornendo per questi ultimi reperti l'elenco risultante dagli atti;

rilevato che, all'esito delle acquisizioni sopra indicate, questo Tribunale con provvedimento del 5.10.2023 (depositato il 9.10.2023) ha invitato gli istanti " *a precisare entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, se vi sia sempre interesse ad ottenere la restituzione, precisando in caso positivo per quale di quelli elencati nella relazione che si allega*" riservando ogni ulteriore provvedimento all'esito;

rilevato che gli istanti con atti trasmessi via pec in data 19.10.2023 e 2 novembre 2023 hanno insistito per la restituzione di tutti i corpi di reato chiedendo in particolare " *di poter accedere personalmente o tramite delegato all'apertura dei corpi di reato contrassegnati dai numeri 53069 e 53070 - indumenti e oggetti vari - di cui all'elenco fornito dalla S.V. in allegato a risposta del 9 ottobre 2023, si indica a tal proposito , cioè per l'esecuzione dell'incombente che comporterà l'apertura dei sigilli , una data successiva al 20.11.2023*" .

rilevato che questo Presidente con provvedimento del 10.11.2023 ha altresì disposto l'acquisizione delle Sentenze emesse dalla Corte di Appello e che dagli atti trasmessi risulta che:

- la Corte di Assise di Firenze con sentenza n. 3/1994 condannava Pacciani Pietro per alcuni reati a lui ascritti e, tra il resto ordinava " *la confisca degli oggetti in sequestro*";

- la Corte di Appello di Firenze con sentenza n. 10/95 del 13.02.1996 così statuiva: " *in parziale riforma della sentenza emessa dalla Corte di Assise di 1° grado di Firenze in data 1.11.1994 , appellata dall'imputato Pacciani Pietro e dalla procura della Repubblica di Firenze, assolve il Pacciani da le imputazioni per le quali aveva riportato condanna in primo grado , per non aver commesso il fatto; conferma l'impugnata sentenza nel capo relativo all'assoluzione dai delitti inerenti al fatto del 21-22 agosto 1968 ; ordina la restituzione agli aventi diritto di quanto in sequestro*" ;

- la sentenza n. 10/95 della Corte di Appello di Firenze è stata annullata con rinvio dalla Corte di Cassazione;

- l'ultima sentenza passata in giudicato è quella della Corte di Appello di Firenze n. 1/97 RG gen del 20.04.1998 che ha dichiarato " *non doversi procedere contro Pacciani Pietro in ordine ai reati a lui ascritti perché estinti per intervenuta morte del reo*", **senza nulla statuire sui beni in sequestro**;

ritenuto che l'annullamento della sentenza della Corte di Appello di Firenze n. 10/95 abbia travolto ogni statuizione in essa contenuta e quindi anche quella relativa ai beni in sequestro e che, non avendo la Corte di Appello statuito in merito ai beni con l'ultima sentenza passata in giudicato, debba provvedersi in questa sede ai sensi dell'art 263 co. 6 c.p.p. (cfr in tema di annullamento con rinvio per nuovo esame e statuizioni sui beni in sequestro Cass. Sez. 4 n. 40783 del 18.07.2018 -rv 274421);

ritenuto che in ragione di quanto sopra esposto non sia opportuno procedere con le forme previste dall'art 667 co 4 cpp richiamato dall'art 676 cpp e debba fissarsi udienza in camera di consiglio davanti a questa Corte di Assise nella sua composizione togata e popolare, per procedere all'apertura dei plichi n. 53069 e 53070 alla presenza delle parti al fine di verificare la

riferibilità dei beni in essi contenuti agli istanti ed acquisire le loro conclusioni in merito all'istanza di restituzione;

ritenuto che a in ragione di quanto indicato nella relazione dell'ufficio corpi di reato di questo Tribunale in ordine alle ricerche ancora in corso, sia necessario richiedere all'ufficio corpi di reato di questo Tribunale di relazionare in merito ad eventuali ulteriori accertamenti effettuati presso i locali denominati "aula bunker", disponendo fin da adesso che provvedano altresì ad inviare per l'udienza indicata tutti i plichi sui quali vi siano riportate indicazioni riferibili al processo n. 1/94 rg Assise Firenze ed a beni riferibili alle vittime che sono i congiunti degli odierni istanti, come in epigrafe indicati;

P.Q.M.

FISSA davanti alla Corte di Assise di Firenze in funzione di giudice dell'esecuzione l'udienza in camera di consiglio in data **30 GENNAIO 2024 ORE 10,30** presso l'aula sita a Firenze via Paolieri 3 (aula bunker);

DISPONE che l'ufficio Corpi di reato del Tribunale relazioni per iscritto entro il 20 gennaio 2024 in merito agli esiti di eventuali ulteriori ricerche effettuate e che trasmetta per l'udienza indicata i plichi n. 53069 e 53070 nonché ogni ulteriore plico riferibile al processo n. 1/94 RG Assise sul quale vi siano riportate indicazioni relative agli odierni istanti, come in epigrafe indicati;

MANDA alla cancelleria per:

- fotocopiare il fascicolo di esecuzione n. 1/1994 rg esecuzione lasciando le copie nel fascicolo e inserire l'originale nella raccolta dei fascicoli di esecuzione;
- comunicare il presente provvedimento agli istanti, alla Procura di Firenze, all'ufficio corpi di reato.

Firenze 28.12.2023

Il presidente
Dott.ssa *Silvia* Cipriani
Silvia Cipriani

depositato il 29/12/23

IL FUNZIONARIO CANCELLERIA
Giovanna Dotti



www.mostodifirenze.com